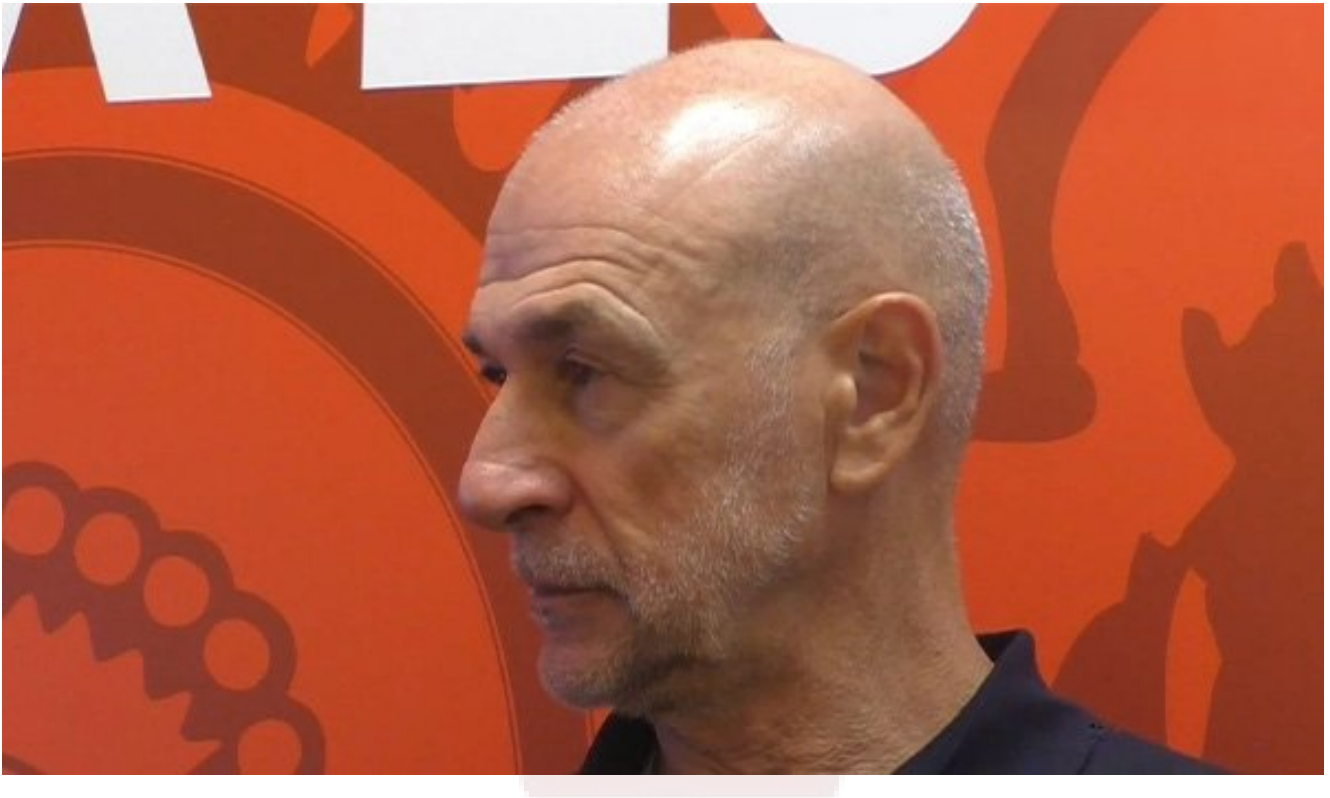


# Catanzaro Avellino 3-0, Ballardini tra orgoglio e amarezza dopo l'eliminazione playoff

Data: 5 dicembre 2026 | Autore: Nicola Cundò



Il tecnico dell'Avellino analizza la sconfitta del Ceravolo e guarda al futuro con fiducia dopo una stagione comunque positiva

## L'Avellino saluta i playoff, ma Ballardini difende il percorso

La sconfitta per 3-0 contro il Catanzaro chiude il cammino dell'Avellino nei playoff di Serie B, ma non cancella quanto costruito nel corso della stagione. Al termine della gara del "Ceravolo", Davide Ballardini ha commentato l'eliminazione con lucidità, sottolineando da un lato l'amarezza per il risultato finale e dall'altro l'orgoglio per il percorso compiuto dalla sua squadra.

Secondo il tecnico biancoverde, il punteggio non racconta fino in fondo l'andamento della partita, soprattutto per quanto visto nella prima frazione. L'Avellino, infatti, prima del vantaggio giallorosso aveva creato alcune situazioni interessanti e, a giudizio dell'allenatore, non avrebbe meritato di andare al riposo in svantaggio.

## Ballardini dopo Catanzaro Avellino 3-0

Ballardini ha evidenziato come nel primo tempo il Catanzaro non abbia prodotto tantissime occasioni,

mentre l'Avellino è riuscito a restare dentro la gara con ordine e personalità. Il gol subito ha però cambiato l'inerzia del match, costringendo gli irpini ad alzare il baricentro nella ripresa.

Nel secondo tempo, nel tentativo di recuperare, l'Avellino si è allungato e ha perso progressivamente le distanze tra i reparti. Proprio questo, secondo Ballardini, ha favorito le qualità del Catanzaro, squadra capace di colpire quando trova spazi e campo aperto.

Il tecnico ha spiegato che, quando una squadra come il Catanzaro riesce ad attaccare con campo davanti, diventa molto difficile contenerla. Da qui la lettura della gara: l'Avellino ha provato a riaprirli, ma nel momento in cui si è scoperto ha concesso ai giallorossi la possibilità di sfruttare la loro qualità offensiva.

## **Le proteste per un possibile fallo di mano**

Durante la ripresa, Ballardini è stato visto protestare con la direzione di gara. Nel post partita ha chiarito l'episodio, spiegando di aver visto un possibile fallo di mano in area di rigore. L'arbitro, però, gli avrebbe riferito che il pallone era stato colpito con la spalla.

L'allenatore dell'Avellino non ha voluto alimentare polemiche, limitandosi a riportare quanto accaduto in campo e il confronto avuto con il direttore di gara. Resta comunque l'amarezza per alcuni episodi che, in una gara secca di playoff, possono avere un peso importante sull'andamento della partita.

## **Il cambio modulo e la scelta di Pandolfi**

Nel tentativo di rimettere in piedi la sfida, Ballardini ha modificato l'assetto tattico della squadra, passando a un modulo più offensivo. L'Avellino ha cercato di aumentare la presenza nella metà campo avversaria e di trovare il gol del pareggio, schierandosi con un atteggiamento più coraggioso.

Il tecnico ha spiegato che la scelta era dettata dalla necessità di segnare. L'Avellino doveva recuperare e, per questo, ha provato ad aumentare il peso offensivo. In quella fase, secondo Ballardini, la squadra ha anche costruito due situazioni importanti per pareggiare.

Il secondo gol del Catanzaro, arrivato dopo un errore grave, ha però indirizzato definitivamente la partita. Da quel momento, per l'Avellino, la rimonta è diventata molto più complicata e il match si è progressivamente compromesso.

## **Il bilancio di Ballardini sulla stagione dell'Avellino**

Nonostante l'eliminazione, Ballardini ha tracciato un bilancio molto positivo della stagione. Il tecnico ha voluto ringraziare pubblicamente la squadra, i giocatori e la società, riconoscendo il lavoro svolto durante l'anno.

Per l'allenatore, l'Avellino ha disputato un campionato straordinario, soprattutto considerando il percorso delle squadre neopromosse. Arrivare ai playoff di Serie B rappresenta un risultato di grande valore e un punto di partenza importante per il futuro.

Ballardini ha sottolineato come la squadra abbia dimostrato serietà, applicazione e qualità umane. Un gruppo costruito bene dalla società e dal direttore sportivo, capace di competere in un campionato difficile e lungo come la Serie B.

## **L'Avellino riparte dagli applausi del Ceravolo**

Un aspetto significativo della serata è stata l'uscita dal campo dell'Avellino tra gli applausi.

Nonostante il risultato pesante, la squadra ha ricevuto un riconoscimento per l'impegno e per il percorso realizzato.

Per Ballardini, questa partita può diventare un punto di ripartenza. La sfida contro il Catanzaro ha mostrato anche dove la squadra dovrà crescere per essere ancora più competitiva. Il tecnico ha parlato di miglioramenti necessari nei reparti, senza però sminuire quanto fatto finora.

L'eliminazione fa male, ma può offrire indicazioni utili in vista della prossima stagione. L'Avellino ha dimostrato di poter stare in Serie B con ambizione e personalità, ma per alzare ulteriormente il livello serviranno scelte mirate e continuità.

## **Il futuro di Ballardini e dell'attacco biancoverde**

Sul proprio futuro, Ballardini ha preferito non sbilanciarsi troppo. Fino a questo momento, ha spiegato, la priorità era concentrarsi sul percorso della squadra e sulla partita playoff. Da domani, invece, ci sarà il tempo per riflettere anche su questo tema.

Il tecnico si è poi soffermato anche sul rendimento offensivo. L'Avellino ha avuto difficoltà realizzative in alcuni momenti della stagione, ma Ballardini ha invitato a valutare il tema con equilibrio. Ci sono annate in cui un attaccante riesce a segnare con continuità e altre in cui, per vari motivi, non riesce a ripetersi.

Secondo l'allenatore, gli attaccanti presenti in rosa hanno comunque qualità e potranno fare bene in futuro, sia ad Avellino sia eventualmente altrove. La Serie B, ha ricordato Ballardini, è un campionato complesso, nel quale rendimento, condizione fisica e continuità possono cambiare molto da una stagione all'altra.

## **Catanzaro avanti, Avellino fuori con dignità**

Il Catanzaro vince 3-0 contro l'Avellino e prosegue il proprio cammino nei playoff, mentre la squadra irpina chiude la stagione con una sconfitta amara ma anche con la consapevolezza di aver costruito qualcosa di importante.

La squadra di Ballardini esce dal "Ceravolo" con delusione, ma anche con dignità. Il risultato premia il Catanzaro, più cinico e bravo a sfruttare gli spazi nella ripresa, ma l'Avellino può ripartire da una stagione positiva, da un gruppo solido e da una base tecnica su cui lavorare per il futuro.

---

Articolo scaricato da [www.infooggi.it](http://www.infooggi.it)

<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-avellino-3-0-ballardini-tra-orgoglio-e-amarezza-dopo-l-eliminazione-playoff/152860>